

DIREZIONE GENERALE CURA DEL
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DOTT. VALERIO MARRONI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

POSTA PEC

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali**
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
CTVIA VIA e VAS**
ctva@pec.minambiente.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
Capo di Gabinetto
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

e p.c Comune di Budrio
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Comune di Molinella
comune.molinella@cert.provincia.bo.it

Comune di Medicina
comune.medicina@cert.provincia.bo.it

Po Valley Operations pty
povalleyoperations@pec.it

Bologna, 17 dicembre 2019

OGGETTO: Procedura di valutazione di impatto ambientale ministeriale relativa al progetto di messa in produzione del pozzo a gas naturale Podere Maiar 1dr nell'ambito della Concessione di coltivazione Selva Malvezzi (ID_VIP: 4636), presentato da Po Valley – Nota sul procedimento e sollecito nomina rappresentante regionale

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

In merito al procedimento in oggetto e al parere istruttorio discusso nell'assemblea plenaria della CTVIA del 13 dicembre 2019 si comunica quanto segue.

- Ad oggi non è ancora stato nominato il rappresentante regionale all'interno della CTVIA nonostante gli innumerevoli solleciti. Tale situazione determina un vizio procedurale poiché si impedisce di fatto alla Regione Emilia – Romagna di partecipare ai lavori della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS su temi e progetti ambientalmente e territorialmente rilevanti, come previsto dall'art. 8, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.
Si chiede pertanto di voler provvedere a tale nomina con la massima urgenza al fine di consentire la partecipazione alle riunioni della Commissione del dott. Valerio Marroni in qualità di rappresentante qualificato designato dalla Regione Emilia-Romagna;
- in riferimento alla prossima consultazione elettorale regionale e alla scadenza del mandato della presente legislatura (23 novembre 2019), i poteri della giunta regionale e del presidente sono limitati all'ordinaria amministrazione; pertanto fino all'insediamento dei nuovi organi regionali non sarà possibile l'espressione del parere regionale con delibera di giunta sui procedimenti di VIA di competenza statale ai sensi dell'art. 23 della LR n. 4/2018;
- nel merito della bozza di parere istruttorio trasmesso alla Regione Emilia-Romagna in data 11 dicembre 2019, si prende atto dell'espressione favorevole in merito alla compatibilità ambientale del progetto di messa in produzione del pozzo Podere Maiar in comune di Budrio;
- al fine di rendere efficaci i monitoraggi proposti e per consentire una corretta verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali previste si suggeriscono i seguenti elementi al fine di essere utilmente considerati all'interno della decretazione conclusiva del procedimento di VIA ministeriale:
 - relativamente al monitoraggio della subsidenza e della sismicità proposto è opportuno che siano coinvolti in qualità di enti vigilanti la Regione Emilia-Romagna ed Arpa Emilia-Romagna;
 - la profondità esatta dell'assestometro profondo descritto nell'All.2 – Aggiornamento Piano di Monitoraggio dovrà essere definita nel corso della perforazione del sondaggio di concerto con i tecnici di Arpa e del Servizio geologico regionale;
 - in tal senso appare opportuno organizzare le perforazioni degli assestimetri e piezometri prevedendo di realizzare inizialmente il foro a carotaggio continuo per l'assestometro profondo in modo da valutare esattamente la profondità di ancoraggio; gli altri fori per l'assestometro superficiale e per i piezometri potranno essere poi realizzati tramite carotaggio a distruzione di nucleo;
 - la reportistica del monitoraggio InSAR è opportuno sia prevista con cadenza annuale e dovrà prevedere inoltre una analisi e un confronto tra la subsidenza misurata e quella attesa sulla base delle previsioni modellistiche;
 - le relazioni annuali previste dal Piano di monitoraggio dovranno essere trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, ad Arpa e al Comune di Budrio e dovranno essere accompagnate dai dati numerici degli assestimetri, dati in formato Rinex del GPS e gli shape file con tutti i punti del rilievo InSAR ;

- è opportuno che il sistema GPS sia installato e messo in funzione con un congruo anticipo (possibilmente 2 anni prima) rispetto all'entrata in funzione del giacimento al fine di poter registrare dati scientificamente corretti;
- in relazione all'asestometro con filo di acciaio proposto dal proponente si rileva che sul territorio della Regione Emilia-Romagna sono attualmente presenti sistemi di monitoraggio asestimetrico a barra; si segnala pertanto l'opportunità di assicurare le medesime caratteristiche prestazionali e possibilità di confronto dei dati tra i due sistemi.

Cordiali saluti

Dott. Valerio Marroni

Nota firmata digitalmente